

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

DELIBERAZIONE N. 23 IN DATA 12/09/2007

OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI DI RIPARTO DEL FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2007.

La presente deliberazione è composta da n. 2 pagine e n. 1 allegato.

L'anno DUEMILASEI addì DODICI del mese di SETTEMBRE alle ore 15.00 nella sala delle Adunanze

Con atto formale del Sindaco del Comune di Gussago in qualità di Comune capozona del distretto n. 2 Brescia Ovest vennero convocati, a seduta, i componenti dell'Assemblea dei Sindaci per la predisposizione e la realizzazione degli interventi previsti dal Piano di zona ai sensi della Legge 328/2000.

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
Comune di Gussago	X	
Comune di Cellatica	X	
Comune di Rodendo Saiano	X	
Comune di Ome	X	
Comune di Castegnato	X	
Comune di Castel Mella	X	
Comune di Roncadelle	X	
Comune di Travagliato	X	
Comune di Torbole Casaglia	X	
Comune di Ospitaletto	X	
Comune di Berlingo	X	

Assistono alla seduta dell'Assemblea dei Sindaci i componenti dell'ufficio Tecnico di piano:

COMPONENTI	PRESENTE	ASSENTE
Dott.ssa Anna Finazzi	X	
Dott.ssa Marisa Vivenzi	X	
Dott. Armando Sciatti	X	
Ass.Soc. Silvia Della Valle	X	
Ass.Soc. Lara Ancelotti	X	

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco del Comune di Gussago assume la presidenza ai sensi dell'art. 8.1 dell'accordo di programma e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto, sopra indicato.

DELIBERAZIONE N. 5 IN DATA 15/05/2006

OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI DI RIPARTO DEL FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2005.

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

Richiamata la Legge 328/2000 che prevede, per la realizzazione della politica sociale a livello di zona, la stesura di un Piano di Zona contenente gli interventi da attuare a livello di ambito e le risorse da destinare alla realizzazione degli stessi;

Vista la deliberazione del Tavolo di Zona n. 18 del 19/12/2005 di approvazione del Piano di zona del triennio 2006/2008;

Richiamata la circolare della Regione Lombardia n. 31 del 15/07/2005 con la quale viene attribuita a livello distrettuale in capo ai Comuni la competenza per il riparto e l'erogazione del Fondo Sociale Regionale.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 7/21410 del 29 aprile 2005 con la quale si modificavano anche per le annualità 2007 e 2008 i criteri di riparto del Fondo sociale regionale da un sistema basato sulla spesa consolidata a un riparto in base alla popolazione di ogni distretto;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 5223 del 2 agosto 2007 di approvazione del piano di riparto tra i distretti che attribuisce al distretto Brescia Ovest per l'anno 2007 € 781.058,45;

Esaminati i criteri di riparto costruiti al fine di consentire l'assegnazione di contributi in linea con quanto effettuato lo scorso anno;

Dopo ampia ed esauriente discussione il Presidente pone in votazione il punto all'Ordine del giorno:

presenti: n. 11

favorevoli: n. 11

astenuti: n. 0

contrari: n. 0

DELIBERA

1. Di approvare i criteri di riparto del fondo sociale Regionale anno 2007 assegnato al distretto n. 2 Brescia Ovest allegato alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco di Gussago



Il Responsabile
dell'Ufficio Tecnico di Piano
Dott.ssa Anna Finazzi



CRITERI DI UTILIZZO DEL FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2006

La quota a disposizione per l'anno 2007 è pari a euro 815716,82 di cui Euro 781.058,45 del Fondo Sociale Regionale anno 2007 ed Euro 34.658,37 del fondo di riserva dell'anno 2006.

Coerentemente alle disposizioni regionali contenute nella DGR 5223 del 2 Agosto 2007, nonché ai criteri utilizzati negli anni precedenti, si approvano i sotto indicati criteri per l'utilizzo del suddetto Fondo Sociale Regionale anno 2007.

Le risorse del Fondo Sociale Regionale sono **destinate prioritariamente al mantenimento dei servizi consolidati.**

Il termine per la presentazione delle domande di contributo da parte dei gestori pubblici e privati è fissato per il giorno Sabato 15 Settembre.

Le domande di contributo per il finanziamento di nuovi servizi ed interventi saranno finanziate solo dopo specifica analisi e successiva decisione dell'Ufficio di Piano.

I servizi pubblici e privati finanziabili sono i seguenti:

AREA MINORI

- ❖ Servizi per la prima infanzia: asili nido e nidi aziendali, micronidi, nidi famiglia e centri per la prima infanzia,
- ❖ Servizi residenziali per i minori: comunità educative comprese le comunità mamma-bambino ed i centri di pronto intervento, Comunità familiari, Alloggi per l'autonomia;
- ❖ Servizi diurni per i minori : centri ricreativi estivi e centri di aggregazione giovanile;
- ❖ Servizio di assistenza domiciliare
- ❖ Servizio affidi

AREA DISABILI

- ❖ Servizio di assistenza domiciliare
- ❖ Servizi di formazione all'autonomia per l'integrazione sociale delle persone disabili
- ❖ Comunità alloggio

AREA ANZIANI

- ❖ Servizio di assistenza domiciliare

AREA INTEGRAZIONE LAVORATIVA

Per poter accedere ai finanziamenti regionali i servizi dovranno essere in possesso, laddove previsto, dell'autorizzazione al funzionamento o della dichiarazione di inizio attività.

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI E DISABILI

Il Fondo sarà distribuito in modo proporzionale alla spesa ammissibile (**100%** del costo del personale e spese complementari fino ad un importo massimo del **60%** del costo del personale), decurtata dall'entrata da utenza che ha fruito di SAD con o senza servizi complementari.

Non sono ammissibili le spese complementari relative ad utenti fruitori di soli servizi complementari.

AREA MINORI

ASILI NIDO, ASILI NIDO AZIENDALI

Il budget disponibile sarà ripartito tra le unità d'offerta sulla base dei seguenti criteri:

- ❖ **20** % sul **costo** totale delle spese rendicontate;
- ❖ **50** % sul numero dei bambini **frequentanti**;
- ❖ **30** % sulla base dei seguenti **criteri**:
 - presenza di bambini di età inferiore all'anno;
 - presenza di bambini disabili;
 - ore di apertura uguali o superiori a 10
 - recupero complessivo a carico degli utenti superiore al 20%;
 - numero mesi annuali di funzionamento.

NIDI FAMIGLIA

Il budget disponibile sarà ripartito tra le unità d'offerta sulla base dei seguenti criteri:

- ❖ **50** % sul **costo** totale delle spese rendicontate;
- ❖ **20** % se il servizio è gestito da Associazione di famiglie;
- ❖ **10** % ai servizi con capacità ricettiva massima di 5 posti;
- ❖ **20** % sull'esistenza di spazi per gioco, pappa ed attività di apprendimento distinti e separati dalla zona riposo.

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Ad ogni unità di offerta verrà assegnato un contributo pari a € 3,00 per ogni ora di attività svolta con i ragazzi/e.

Il budget rimanente verrà ripartito in due parti:

- 85% sulla base dei seguenti **criteri**:
 - numero persone assunte con formazione specifica o qualificata in servizio (ad esclusione del responsabile se personale religioso);
 - numero ore annue effettuate dal personale socio-educativo avente rapporto di lavoro dipendente (ad esclusione del responsabile se personale religioso);
 - costo del personale;
- 15% sulla base dei seguenti **criteri**:
 - presenza di utenza generalizzata per fasce d'età;
 - apertura serale;
 - partecipazione al Collegamento Territoriale dei CAG.

COMUNITÀ ALLOGGIO e CENTRI DI PRONTO INTERVENTO

Si confermano i criteri utilizzati l'anno precedente, garantendo un contributo minimo nelle entità sotto indicate:

- ❖ alle unità d'offerta che ospitano minori (C.A. e C.P.I.) verranno assegnati:
 - una quota di € 10,00 per ogni giornata di presenza di utenti residenti nel territorio del Distretto 2 Brescia Ovest;
 - una quota di € 5,00 per ogni giornata di presenza di utenti residenti nel territorio dell'ASL di Brescia
 - una quota di € 1,25 per i non residenti;
- ❖ alle strutture che ospitano adulti (C.A. e C.P.I. per adulti, utenza mista e centri aiuto alla vita) verranno assegnati:
 - una quota di € 5,00 per ogni giornata di presenza di utenti residenti nel territorio del Distretto 2 Brescia Ovest;
 - una quota di € 2,50 per ogni giornata di presenza di utenti residenti nel territorio dell'ASL di Brescia
 - una quota di € 0,75 per i non residenti;

- ❖ ai Centri di pronto intervento per adulti in difficoltà verranno assegnati:
 - una quota di € 7,00 per ogni giornata di presenza di utenti residenti nel territorio del Distretto 2 Brescia Ovest;
 - una quota di € 3,50 per ogni giornata di presenza di utenti residenti nel territorio dell'ASL di Brescia
 - una quota di € 1,75 per i non residenti;

Il numero delle giornate finanziate non potrà essere superiore al numero delle giornate autorizzate.

CENTRI RICREATIVI DIURNI

Il budget sarà ripartito tra le unità d'offerta sulla base dei seguenti criteri:

- ❖ **70%** in base al costo ammissibile (**80%** costo del personale più **20%** spese generali);
- ❖ **20%** in base al numero degli utenti per turno;
- ❖ **10%** alle unità d'offerta provviste di servizio mensa.

ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Il finanziamento sarà assegnato in proporzione alle spese sostenute nel 2006.

AFFIDO FAMILIARE E INTERVENTI DI CUI AGLI ARTT. 80-81-82 (l.r. 1/1986)

Il finanziamento sarà assegnato ai Comuni in proporzione alle spese sostenute nel 2006 per gli affidi a famiglie, a Comunità e ad Istituti.

AREA DISABILI

C.A.H./C.S.S.

Il finanziamento 2007 sarà assegnato attribuendo una quota pro-capite giornaliera di € 15,00 per i residenti nel territorio del Distretto 2 Brescia Ovest, di € 8,00 per i residenti nel territorio dell'ASL di Brescia e di € 4,00 per ogni utente della struttura proveniente da fuori Asl di Brescia.

S.F.A.

Il finanziamento sarà assegnato sulla base dei seguenti criteri:

- ❖ Per gli utenti residenti nel territorio del Distretto 2 Brescia Ovest:
 - 31% sulla base della spesa del personale educativo;
 - 10% in presenza di un progetto che espliciti il parziale/completo raggiungimento nell'arco dell'anno degli obiettivi relativi ad autonomia ed integrazione sociale degli utenti;
 - 5% per la presenza di un progetto gestionale del servizio che comporti l'individuazione di specifici obiettivi (promozione autonomia, integrazione sociale,...).
- ❖ Per gli utenti residenti nel territorio dell'ASL di Brescia:
 - 15,5% sulla base della spesa del personale educativo;
 - 5% in presenza di un progetto che espliciti il parziale/completo raggiungimento nell'arco dell'anno degli obiettivi relativi ad autonomia ed integrazione sociale degli utenti;
 - 2,5% per la presenza di un progetto gestionale del servizio che comporti l'individuazione di specifici obiettivi (promozione autonomia, integrazione sociale,...).

N.I.L.